



## Numero 12 del 2 luglio 2013

### Notizie dalla Regione

#### Dibattito sul piano di rientro

L'attuazione del piano di rientro della sanità piemontese è stato l'argomento di un ampio dibattito avvenuto il 2 luglio nella IV Commissione del Consiglio regionale.

Nel suo intervento, l'assessore regionale alla Sanità, Ugo Cavallera, ha sostenuto che *“con l'accertamento del disavanzo di 865 milioni di euro, la Regione ha ricevuto l'ingiunzione da parte del Capo del Governo di presentare un piano di rientro e, anche grazie al confronto durante i tavoli nazionali, questo esecutivo ha ottenuto che lo Stato accettasse di fornire il prestito trentennale a copertura della quasi totalità del disavanzo. Non abbiamo quindi accondisceso a diktat imposti da Roma, bensì ottemperato a obblighi di legge. Questo è il punto da cui siamo partiti, e ora abbiamo come obiettivo quello di rafforzare la capacità di gestione sulla spesa sanitaria piemontese”*.

L'assessore ha ribadito che *“importanti risparmi saranno ottenuti dalla riduzione dei costi sostenuti per le prestazioni erogate dai privati accreditati, mentre sono previste maggiori risorse per i Centri di assistenza primaria, la continuità assistenziale e l'informatizzazione dei medici di medicina generale, affinché si riduca il carico di lavoro gravante sulle Asl”*.

Per quanto riguarda il socio-assistenziale, Cavallera si è dichiarato disponibile a continuare il tavolo di confronto e anche a modificare la delibera già assunta qualora emergessero proposte attuabili, in grado di migliorare il servizio senza contrastare con i vincoli contabili esistenti.

#### Interventi per gli anziani non autosufficienti

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche sociali, Ugo Cavallera, ha approvato alcuni interventi per la revisione del percorso di presa in carico della persona anziana non autosufficiente, in ottemperanza all'ordinanza del Tar Piemonte 141/2013 del 27 marzo scorso.

Con questo provvedimento sono state definite le prime misure organizzative, nel rispetto degli impegni presi a livello nazionale e della normativa di riferimento in materia.

Con la delibera, la Giunta fornisce alle aziende sanitarie regionali le indicazioni di carattere organizzativo per migliorare, da parte delle Unità di valutazione geriatrica, le modalità di presa in carico degli anziani in condizione di non autosufficienza.

La revisione del modello precedente prevede che l'Unità di valutazione geriatria dell'Asl potrà proporre per la persone interessate un progetto di residenzialità, di residenzialità temporanea, di semiresidenzialità o di domiciliarità. Nel caso dei progetti di residenzialità, dovrà dare risposta ai casi urgenti in tempi rapidi, e comunque non oltre 90 giorni dalla valutazione. Ulteriori disposizioni sono riservate per i casi non urgenti e per i casi





differibili, da monitorare periodicamente per valutarne l'evoluzione.

*“Il provvedimento - sottolinea l'assessore **Cavallera** - è il primo tassello di un più ampio intervento il cui obiettivo è la riduzione delle liste d'attesa e il potenziamento dell'assistenza alle persone anziane, con modalità che tengano delle gravità dei casi e delle situazioni. Su questa materia è in atto un confronto serrato con le parti sociali e con tutti i soggetti che sono attivi sul territorio piemontese”.*

Per le attività di assistenza agli anziani lo stanziamento della Regione per il 2013 ammonterà a 265 milioni di euro.

[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)

## Le decisioni della Giunta regionale

La sanità è stata il principale argomento delle riunioni della Giunta regionale del 28 giugno e del 2 luglio, entrambe coordinate dal presidente Roberto Cota.

Come proposto dall'assessore Ugo Cavallera, sono stati approvati:

- lo schema di accordo e collaborazione con l'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) per lo sviluppo e il monitoraggio del programma operativo 2013-2015 del Servizio sanitario piemontese, con particolare riferimento alla razionalizzazione della rete ospedaliera, alla riqualificazione dell'assistenza territoriale, alle reti assistenziali per intensità di cure, alla riorganizzazione dei laboratori analisi;
- l'affidamento dal 1° luglio 2013 all'Agenzia regionale per la protezione ambientale dell'attività di verifica, per conto della Direzione regionale Sanità, della rispondenza dei requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie, finora svolta da Arpa per l'Aress;
- la conferma del ruolo dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di Candiolo quale centro di riferimento della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e la sua individuazione, insieme ad altre strutture, come presidio del programma regionale di screening oncologici “Prevenzione Serena” e della Rete regionale di cure palliative.
- la definizione per ogni azienda sanitaria del tetto di spesa per gli anni 2013, 2014 e 2015 e degli obiettivi economici da perseguire per quanto riguarda le consistenze organiche, le consulenze ed i medici specialisti convenzionati, in modo da ottenere nel triennio una riduzione di spesa nei limiti previsti;
- l'indizione di un pubblico avviso di selezione per la costituzione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria.

[www.regione.piemonte.it/notizie](http://www.regione.piemonte.it/notizie)

## Incontro con i sindaci del Pinerolese

Incontro in Prefettura a Torino tra l'assessore alla Sanità, Cavallera, il direttore dell'Asl TO3, Cosenza, e una rappresentanza dei sindaci del Pinerolese (Pinerolo, Torre Pellice, Pomaretto, Porte, Luserna San Giovanni e Piscina).

Al centro dell'incontro, richiesto dai sindaci, il futuro della sanità nella zona, alla luce della riconversione degli ospedali di Pomaretto, Torre Pellice, Avigliana stabilita dalla Giunta regionale con la delibera di revisione della rete ospedaliera del 14 marzo scorso.



Cavallera ha riferito ai sindaci e al prefetto Alberto Di Pace della situazione generale della sanità piemontese e degli esiti del tavolo interministeriale di monitoraggio della spesa. I sindaci hanno ricordato all'assessore le caratteristiche geografiche e le esigenze della zona, valli pedemontane e montane con una popolazione anziana che aumenta e ha necessità di cura e assistenza: *“La delibera del 14 marzo nel capitolo dedicato alla continuità assistenziale contempla i requisiti organizzativi essenziali per espletare la funzione di cure intermedie territoriali. In totale, in tutto il Piemonte sono previsti più di 1000 posti letto suddivisi per ambito territoriale, tenendo conto del profilo demografico ed epidemiologico, della riduzione dei posti letto ospedalieri per post-acuzie derivanti dal dl 95-2012, della rete dei servizi territoriali esistente. La delibera prevede lo sviluppo delle cure domiciliari a rilievo sanitario, attraverso l'Assistenza domiciliare integrata (Adi): sarà potenziata per incrementare l'attuale tasso di attività, che dovrà superare il 4% di ultra65enni, con una presa in carico, nel prossimo triennio di circa 7000 casi. Sulla base di questi presupposti, riteniamo che sia possibile sviluppare un confronto serio con gli amministratori locali e i cittadini per fornire risposte adeguate alle richieste del territorio, ed in tal senso abbiamo dato mandato al direttore generale Cosenza”.*

## Notizie dal territorio

### Cuneo, nuovi apparati tecnologici al S. Croce e Carle

Grazie alla donazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e al contributo della Regione, l'ospedale Santa Croce e Carle dispone di un patrimonio tecnologico diagnostico-terapeutico di assoluto rilievo. Robot e risonanza magnetica si aggiungono all'acceleratore e al ciclotrone, mentre la sala ibrida è stata inaugurata nel giugno 2012.

Alla presentazione dei nuovi macchinari, svoltasi il 2 luglio, è intervenuto il presidente Roberto Cota.

[www.aslen1.it](http://www.aslen1.it)

### Riorganizzazione del presidio ospedaliero di Gattinara

E' stata definita la riorganizzazione del presidio sanitario polifunzionale di Gattinara, ex presidio ospedaliero riconvertito nel 2008 in struttura territoriale in capo al distretto sanitario della Valsesia.

I punti focali del progetto, che sarà a regime con la fine dell'estate, sono la progressiva chiusura dei 22 posti letto operativi e con la riallocazione di 10 di essi nell'ospedale di Borgosesia per la gestione dei casi a bassa intensità assistenziale e di 12 nelle Rsa convenzionate.

Il progetto prevede il riutilizzo degli spazi e l'introduzione ex novo o il potenziamento di alcune attività: odontoiatria, recupero e riabilitazione funzionale, orario di servizio delle cure domiciliari, altre attività specialistiche erogate da personale dipendente e convenzionato tra cui cardiologia, attività dermatologica e del consultorio familiare, attività otorinolaringoiatrica e urologica, attività oculistica, potenziamento dell'attività di radiodiagnostica.

[www.aslvc.piemonte.it](http://www.aslvc.piemonte.it)



## **Nuovo Centro prelievi a Chivasso**

Da giovedì 4 luglio sarà attivo il nuovo Centro prelievi di Chivasso, ubicato nei locali della sede Asl di via Nino Costa 43 ristrutturati in seguito al trasferimento della Formazione aziendale, centralizzata nella sede di Ivrea, con una spesa di circa 25mila euro.

Il nuovo servizio osserverà gli stessi orari (dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 9) e le stesse modalità organizzative (accesso diretto, senza prenotazione) del precedente.

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

## **Asl TO2, ambulatorio territoriale per l'autismo negli adulti**

A Torino, per la prima volta in Italia, un dipartimento di Salute mentale si è dotato di un ambulatorio territoriale che si occupa in modo specifico dei disturbi dello spettro autistico in età adulta. L'iniziativa è dell'Asl TO2 ed ha valenza sovrazonale in quanto, con il contributo della TO1, coprendo le esigenze dell'intera città di Torino.

Sinora in carico genericamente ai Centri di Salute mentale, i pazienti affetti da disturbo dello spettro autistico a Torino, già solo nella fascia di età 18-30 anni, sono stimati in 1,6 su 1000 abitanti (*dati npi.net*), cui si aggiungono quelli nelle fasce di età superiore.

Continuità terapeutica e assistenziale sono le parole d'ordine del nuovo servizio, nell'ottica del pieno rispetto della persona, del suo valore e della sua famiglia.

[www.aslto2.piemonte.it](http://www.aslto2.piemonte.it)

## **Biella, i cardiologi under 35 vincono una borsa di studio nazionale**

I cardiologi dell'Asl di Biella si sono aggiudicati una delle tre borse di studio riservate ai cardiologi ricercatori under 35 e messe in palio dalla "Fondazione per il tuo Cuore onlus" di Firenze nell'ambito del 44° congresso nazionale di Cardiologia.

Le borse di studio erano destinate alle tre migliori presentazioni di casi clinici. I lavori pervenuti sono stati 157; la commissione ne ha selezionati 6, tra i quali la presentazione dell'Asl di Biella, che ha concorso così all'aggiudicazione del premio.

Biella ha illustrato il caso di un giovane paziente deceduto all'ospedale degli Infermi per le complicanze di una mutazione genetica che, fino a quel momento, non era mai stata descritta dalla letteratura internazionale. Un caso complesso e privo di dati bibliografici a riguardo, proprio per la sua drammatica unicità.

[www.aslbi.piemonte.it](http://www.aslbi.piemonte.it)

## **Asl TO3, appello per acquistare apparecchiature**

In un periodo in cui i fondi a disposizione della sanità spesso non sono sufficienti, parte dall'Asl TO3 un'iniziativa per coinvolgere le aziende del territorio a contribuire all'acquisto di apparecchiature in cambio della segnalazione con una targa dell'intervento finanziario.

Il progetto fa parte integrante del Piano di <sup>4</sup> sponsorizzazioni pubblicitarie, sistema gestito





dal servizio di Comunicazione e relazioni esterne, che, ad oggi, ha consentito di raccogliere oltre 300.000 euro, reinvestiti in attività utili che altrimenti non si sarebbero potute realizzare. Ma il fundraising, che ora parte con un obiettivo ed un territorio delimitato, verrà presto ampliato con una strategia aziendale più strutturata che porterà in modo sistematico ad attivare progetti e finanziamenti di più ampio respiro che coinvolgeranno fondazioni ed imprese operanti a livello nazionale.

[www.aslto3.piemonte.it](http://www.aslto3.piemonte.it)

### **Ad Alessandria sportello informativo telefonico per la celiachia**

L'Asl AL, con il Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione, ha aderito al progetto della Regione che prevede una serie di iniziative a favore dei soggetti celiaci, tra cui l'informazione ai cittadini e la sorveglianza per garantire che nelle strutture scolastiche, nelle mense aziendali e nella ristorazione pubblica e privata possano essere somministrati pasti senza glutine.

Il progetto, avviato col coordinamento della dottoressa Simonetta Tocci, ha attuato, in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia, una serie di iniziative di formazione degli operatori della ristorazione pubblica e privata.

In questo contesto nasce lo sportello informativo telefonico, volto a rispondere in modo chiaro ed esauriente a tutti i quesiti posti da cittadini affetti dall'intolleranza al glutine, o da parte di operatori del settore alimentare interessati a produrre in sicurezza pasti senza glutine. Il servizio è operativo tutti i martedì dalle ore 10 alle ore 12, al numero di telefono 0131 306984, ma si può anche scrivere all'indirizzo di posta elettronica [stocci@aslal.it](mailto:stocci@aslal.it).

[www.aslal.it](http://www.aslal.it)

**Newsletter a cura di:**

**Settore Stampa e Nuovi Media della Giunta regionale**  
[newsletter.sanita@regione.piemonte.it](mailto:newsletter.sanita@regione.piemonte.it)

**(Piero Mora)**

